

perseverar più che mai in voler vedere il fine di questa impresa, e che vi mandano da fanti dieci mila con il Leva.

Quelli della terra ogni giorno sono a scaramucciare co' nemici, e sempre onorevolissimamente ed utilmente. La cavalleria per il paese continuamente fa nuove prede, ed impedisce molto le vittuarie al nemico; e la compagnia di Jacopo Bichi <sup>1</sup>, ha preso in tre fiате da circa cavalli trecento, de' quali ne sono da cento da guerra. Hanno deliberato di vendere, e così ogni giorno si vendono al pubblico incanto, tutti li beni mobili e stabili de' fuorusciti, nè mancano compratori che li pagano come se non vi fosse guerra, ed oltre il denaro che recuperano di questi beni, il quale sarà una gran somma, hanno posto un' angaria di ducati trenta mila da pagarsi per tutto questo mese, e già è tutta esatta, tanta è la prontezza d' ognuno ed il desiderio di difendersi e conservare la loro libertà. Ed alla grazia ec.

Di Firenze li 19 di Novembre 1529.

CARLO CAPELLO

LETTERA LXVI.

SERENISSIMO PRINCIPE

Da poi le ultime mie de' 19, i nemici, a' 21, dalla mattina fino alla sera, tirarono al campanile di San Miniato da colpi cento cinquanta, nè però vi fecero nocumento di sorte che sempre da quello non fosse loro risposto, e che continuamente non faccia loro molta offensione. Ogni giorno questi della città sono in scaramucce

<sup>1</sup> Senese. Di lui dice il Varchi, e dice il vero, che se innanzi tempo non moriva, come si vedrà, avrebbe pareggiato così di valore e di fede come di cortesia i più prodi campioni, e più leali e gentili de' tempi suoi.